

Vetro e merletti: le mani d'oro degli artigiani nella Grande Mela

*Da oggi al 25 maggio gli oggetti saranno
esposti all'Istituto italiano di cultura*

Venezia sbarca a New York. Da oggi al prossimo 25 maggio il meglio dell'artigianato veneziano della piattaforma Venice Originals approda all'Istituto Italiano di Cultura della Grande Mela, a Park Avenue 686.

Sono ventidue gli artigiani veneziani che esporranno le loro creazioni all'interno dell'iniziativa "Italy on Madison", evento curato dall'Istituto del Commercio estero che coinvolge i più prestigiosi marchi italiani e dà la possibilità a chi vi partecipa di ampliare la propria clientela.

«Newyorchesi e veneziani hanno diverse affinità» ha detto Michela Scibilia, presidente della Cna Venezia (Confederazione Nazionale Artigianato) «Vivono in una quasi isola dove è meglio usare i mezzi pubblici e dove c'è un alto tasso di cultura. Gli oggetti saranno allestiti nella sede dell'Istituto a raccontare lo stile dell'abitare veneziano, un po' come si vede nella veduta a 360° realizzata da Chiara Masiero Sgrinzatto che ha curato l'allestimento».

La piattaforma, lanciata un anno fa dalla Cna di Venezia grazie al contributo di J.P. Morgan e patrocinata da Comune e da Camera di Commercio, ha realizzato un sito e aiutato il meglio delle eccel-

lenze veneziane a uscire dalla crisi provocata dalla pandemia mostrando i loro prodotti in un sito che di recente è anche diventato un libro, scaricabile gratuitamente da tutti.

Dal vetro alla carta, passando per i tessuti preziosi e per il vetro di Murano e le perle, ma anche le immancabili maschere, le mani di Venezia mostreranno cosa sono in grado di realizzare. Oggetti unici, preziosi, frutto di una tradizione secolare che non si è mai persa.

La mostra si concluderà il 25 maggio con un finissage che prevede laboratori e momenti dimostrativi delle varie lavorazioni.

Soddisfatto Roberto Paladini, segretario della Cna, di proporre le creazioni degli artigiani «a un mercato attento e sensibile a oggetti che raccontano l'identità della città». E così la società che ci ha creduto. «J.P. Morgan ha da sempre un legame profondo con Venezia» ha detto il referente per l'Italia Francesco Cardinali. «Siamo lieti che la creatività e l'abilità degli artigiani veneziani possa ora varcare i confini nazionali ed essere apprezzata in un mercato fondamentale come quello statunitense». —

VERA MANTENGOLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un prezioso merletto di Burano